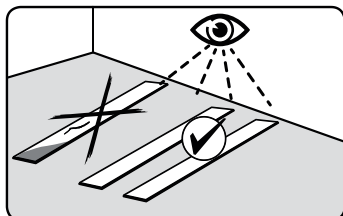


1. OBBLIGO DI VERIFICA PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

I pavimenti in laminato Virag sono realizzati seguendo fasi operative molto precise in impianti di produzione all'avanguardia.

Durante e al termine del processo di produzione vengono eseguiti rigidi controlli di qualità. Nonostante i controlli di qualità, non è possibile escludere la possibilità che singole tavole si danneggino, ad esempio durante il trasporto.

Quindi i pannelli del pavimento devono essere ispezionati prima e durante l'installazione per escludere eventuali difetti. I pannelli del pavimento danneggiati e i pannelli diversi dalla norma non devono essere posati, ma dovrebbero essere restituiti al fornitore per la sostituzione.



2. SOTTOFONDO

2.1 Come norma generale vale quanto segue:

- Il sottofondo preparato per la posa del pavimento deve essere asciutto, pulito, privo di agenti di rilascio, privo di crepe, livellato, deve vantare una resistenza alla trazione e alla compressione secondo le normative DIN 18365 e DIN 18202.
- Per quanto riguarda la planarità è necessario rispettare un requisito maggiore corrispondente a ≤ 2 mm/m.
- Nell'ambito dell'obbligo di controllo e di diligenza, prima di installare il pavimento l'appaltatore deve garantire che il sottofondo sia idoneo alla posa richiesta e deve riferire per iscritto eventuali "dubbi" qualora non dovesse ritenerlo idoneo, ovvero se dovesse rilevare la presenza di difetti e / o rischi di danni al pavimento riconducibili alla sua costruzione.

Al momento della valutazione dell'idoneità di posa dei pavimenti in laminato Virag si dovrebbe prestare attenzione soprattutto ai punti riportati di seguito. In caso di mancato adempimento, tutti i diritti derivanti dalla garanzia diventano nulli.

Verifica del livello di umidità nel sottofondo

I controlli del livello di umidità presente nel sottofondo sono indispensabili per determinare se il sottofondo è sufficientemente asciutto.

L'idoneità alla posa viene determinata misurando il contenuto di acqua in CM %. Durante le verifiche con il dispositivo CM (metodo CM) non devono essere superati i seguenti valori limite:

	Massetto cementizio	Massetto a base di solfato di calcio
Senza riscaldamento a pavimento	≤ 2.0 CM %	≤ 0.5 CM %
Con riscaldamento a pavimento	≤ 1.8 CM %	≤ 0.3 CM %

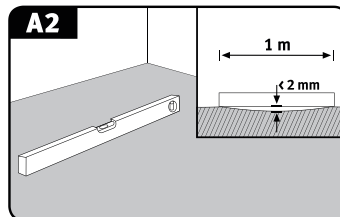
Questi valori valgono per i massetti senza additivi. In caso di impiego di additivi e in caso di massetti ad asciugatura rapida devono essere rispettate le misure e i valori limite specificati dai rispettivi produttori.

In alcuni stati o regioni l'idoneità di posa viene determinata misurando l'umidità relativa come descritto di seguito.

- Misurazione KRL: Valore limite $\leq 75\%$ rH per i massetti non riscaldati e $\leq 65\%$ rH per i massetti riscaldati
- BS 5325: Valore limite $\leq 75\%$ rH (misurazione sulla superficie, Gran Bretagna)
- NT Built 439: Valore limite $\leq 85\%$ rH (Scandinavia)
- ASTM F2170: Valore limite $\leq 80\%$ rH (campione SITU, Nord America)

Verifica della planarità del sottofondo

Il test della planarità si orienta alla normativa comune e viene eseguito posizionando una stadia o un regolo sui punti alti della superficie e determinando l'interasse nel punto più profondo rispetto alle superfici portanti (distanza tra i punti di misurazione). Se la distanza tra i punti di misurazione corrisponde a 100 cm è consentita una deviazione verticale di max 2 mm. Deviazioni superiori devono essere compensate adottando misure adeguate (ad esempio miscele autolivellanti).



Verifica della resistenza / capacità portante del sottofondo

Il sottofondo deve consistere in uno strato autoportante sigillato.

Verifica della pulizia del sottofondo

Il sottofondo deve essere sempre pulito e privo di polvere.

Verifica delle condizioni climatiche dell'ambiente

Le condizioni riportate di seguito dovrebbero sussistere prima, durante e dopo l'installazione:

- temperatura dell'aria di almeno 18°C
- temperatura superficiale del pavimento di almeno 15°C
- umidità relativa dell'aria compresa tra il 40% e il 70%.

2.2 Sottofondi idonei

Tutti i sottofondi sono considerati idonei alla posa flottante dei pavimenti in laminato Virag, se viene stabilita l'idoneità di posa conformemente ai requisiti sopra menzionati. In particolare:

- tutti i tipi di massetto, compresi i massetti riscaldati ad acqua calda
- i pannelli OSB e le strutture truciolari
- i pannelli in fibra di legno
- i rivestimenti esistenti come PVC, linoleum, lastre di pietra naturale e piastrelle di ceramica.

Massetti con riscaldamento del pavimento ad acqua calda (massetti riscaldati)

In fase di preparazione di un riscaldamento a pavimento, tutte le maestranze coinvolte (costruttore, architetto, progettista specializzato in impianti di riscaldamento, ingegnere di impianti di riscaldamento, posatore e produttore del rivestimento del pavimento) devono collaborare in modo coordinato. Ogni pavimento con superficie riscaldata richiede una pianificazione e una coordinazione adeguata del sistema di riscaldamento e del massetto, volte a garantire un funzionamento duraturo ottimale e ad escludere il rischio di danni. Oltre ai consueti controlli del sottofondo di posa è necessario sottoporre a verifica

anche la funzione di riscaldamento / raffreddamento del sottofondo (riscaldamento / raffreddamento funzionali). L'attestazione dello svolgimento corretto del riscaldamento e del raffreddamento della struttura del massetto deve essere fornita in ogni stagione e venire documentata mediante un protocollo di riscaldamento e raffreddamento.

Per quanto riguarda il riscaldamento dello strato di distribuzione del carico e del calore, si distingue tra il riscaldamento funzionale e il riscaldamento finalizzato alla maturazione del pavimento.

- Mediante il riscaldamento funzionale l'installatore del riscaldamento dimostra di aver realizzato una struttura idonea; tale prova funge ad accertare la funzionalità delle strutture del pavimento riscaldate.
- Il riscaldamento finalizzato alla maturazione del pavimento serve per espellere l'umidità residua dal massetto fino al raggiungimento dell'idoneità di posa.

Attenzione!

- Il riscaldamento funzionale non garantisce il raggiungimento del valore di umidità residua richiesto per l'idoneità di posa! Quindi, di norma, è necessario eseguire il riscaldamento finalizzato alla maturazione del pavimento.
- Di norma il pavimento in laminato Virag viene posato in maniera "flottante". Quando viene posato su massetti riscaldati si dovrebbe prestare attenzione ai valori di conducibilità termica del pavimento in laminato e del materassino isolante. I valori di conducibilità termica di tutti i componenti dovrebbero essere complessivamente $\leq 0.15 \text{ m}^2\text{K/W}$. In caso di utilizzo di materassini isolanti non appartenenti alla gamma di accessori Virag decadono i diritti di garanzia che si riferiscono all'effettiva conformità con la conducibilità termica massima consentita per l'intera struttura in caso di posa flottante su massetti riscaldati.
- La temperatura superficiale della struttura del pavimento riscaldata non deve superare i 28°C; inoltre è necessario evitare riscaldamenti troppo rapidi.
- Non è consentita l'installazione su impianti di riscaldamento di superficie con funzione di accumulo notturno.

Sottofondi con livello di idoneità limitata

I sistemi di riscaldamento elettrico a superficie / pellicola e i vecchi pavimenti elastici (PVC, cuscino in vinile e linoleum) sono considerati sottofondi con un livello di idoneità limitata.

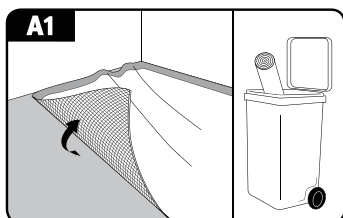
I pavimenti in laminato di Virag possono essere posati solo su sistemi di riscaldamento a pellicola / elettrici:

- equipaggiati con sensori e regolatori termici
- progettati recentemente (dal 2005) e dotati di approvazione tecnica del costruttore del riscaldamento per i pavimenti in laminato.
- non ad accumulo notturno.

L'installazione dei pavimenti in laminato Virag su rivestimenti del pavimento esistenti in PVC, vinile cushion (cuscino in vinile) e linoleum è consentita solo se simili rivestimenti sono incollati saldamente su tutta la superficie, non si distaccano in nessun punto e / o non presentano crepe, e non sono dotati di riscaldamento a superficie.

Sottofondi non idonei

I pavimenti in laminato Virag non devono essere mai posati su rivestimenti tessili. I rivestimenti tessili e la moquette sono sottofondi non idonei per questioni di resistenza e di igiene e devono essere rimossi. In caso di mancato adempimento, tutti i diritti derivanti dalla garanzia diventano nulli.



Sottofondi minerali

In caso di posa flottante dei pavimenti in laminato su sottofondi minerali (massetti, massetti riscaldati, piastrelle, ecc.) una pellicola di protezione dall'umidità con valore $SD \geq 75 \text{ m}$ deve sempre essere installata come barriera al vapore su tutta la superficie e a forma di trogolo. Applicata in modo professionale, la pellicola a protezione dall'umidità deve sovrapporsi di 5 - 20 cm (in base al design) nei punti di congiunzione. Per migliorare l'isolamento dai rumori di impatto si raccomanda di installare sopra un materassino isolante specifico.

Struttura del pavimento:

1. Sottofondo minerale
2. Strato inferiore (pellicola di protezione dall'umidità, barriera al vapore e materassino isolante dai rumori di impatto)

Sottofondi in legno

(OSB, pannelli truciolari e in fibra di legno, pannelli in vero legno)

I pannelli non fissi dovrebbero essere avvitati correttamente. I pannelli del pavimento in laminato devono essere posati ad angolo retto rispetto alla direzione longitudinale delle tavole in legno del pavimento. Per migliorare l'isolamento dai rumori di calpestio e d'impatto sotto il pavimento in laminato si dovrebbe installare un materassino isolante specifico.

Struttura del pavimento:

1. sottofondo a base di legno
2. materassino isolante dai rumori di calpestio.

Procedimento in base al sottofondo

- Sui sottofondi minerali è sempre necessario installare, su tutta la superficie e a forma di vasca, una pellicola a protezione dall'umidità di valore $SD \geq 75 \text{ m}$.
- Non utilizzare pellicole a protezione dall'umidità sui sottofondi in legno.

3. PRIMA DELLA POSA

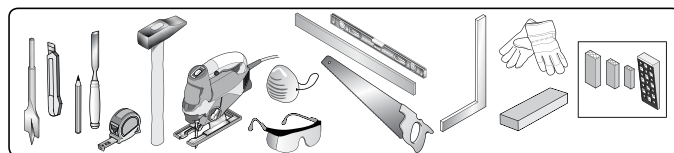
Acclimatazione degli elementi da posare

Prima della posa i pacchetti di pavimento in laminato devono essere depositati nell'ambiente dove verrà installato il pavimento o in un ambiente con le stesse condizioni climatiche. La climatizzazione si svolge alle seguenti condizioni:

- il materiale / pavimento è imballato
- per un periodo minimo di 48 ore
- in posizione orizzontale ad almeno 50 cm di distanza da tutte le pareti
- a una temperatura ambiente di almeno 18°C
- la temperatura superficiale del pavimento corrisponde ad almeno 15°C
- a un'umidità relativa dell'aria compresa tra 40 % e 70 %.

Utensili ed equipaggiamento protettivo

- sega a coda elettrica, sega circolare o troncatrice, taglierina per laminato e coltello cutter
- se necessario, trapano e sega per metallo per fissare / tagliare a misura i profili e i battiscopa
- metro pieghevole, squadra e matita da falegname
- battitavola, martello ed eventualmente un palanchino
- distanziatori.



Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, come occhiali di protezione, maschera antipolvere e guanti.

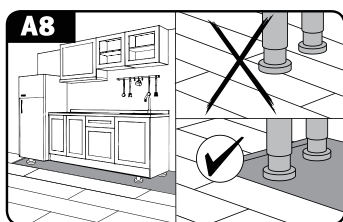
Direzione di posa

Per valorizzare al massimo i pavimenti in laminato Virag è conveniente

posare i pannelli parallelamente all'incidenza della luce. Tuttavia, per quanto concerne la direzione di posa, esistono direttive vincolanti solo per i sottofondi realizzati con pannelli di legno o parquet a strip / pavimenti in legno all'inglese. In questi casi il pavimento deve essere posato ad angolo retto rispetto alla direzione longitudinale delle tavole del pavimento / del parquet a strip.

Cucine componibili / Armadi componibili

Non installare i pavimenti in laminato Virag sotto le cucine componibili o gli armadi a muro fissi e / o pesanti (in questo caso il pavimento verrebbe fissato unilateralmente). Si raccomanda di posare i pavimenti in laminato Virag solo fin dietro il battiscopa in modo che il pavimento possa essere rimosso in qualsiasi momento.



Se non è possibile, ricorrere alle seguenti alternative:

A) disaccoppiamento:

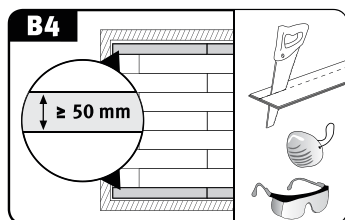
1. installare il pavimento in laminato su tutta la superficie e quindi assemblare la cucina componibile / l'armadio a muro
2. disaccoppiare la superficie del pavimento in laminato praticando un taglio a sega tra i piedini del mobile e il battiscopa
3. coprire con un profilo o lasciare aperta l'area (area non visibile).

B) Segna a tazza:

1. installare il pavimento in laminato su tutta la superficie
2. determinare la posizione dei piedini del mobile, segnarla sul pavimento in laminato e ritagliare con una sega a tazza (\varnothing piedino del mobile + 16 mm)
3. assemblare la cucina componibile / l'armadio a muro.

Pianificazione della prima e dell'ultima fila

Prima di procedere con la posa è necessario misurare il locale per stabilire se è indispensabile ridurre la larghezza della prima fila. Questo è sempre necessario se, in base a un calcolo matematico, l'ultima fila risulta più stretta di 5 cm e / o se la prima e l'ultima fila devono avere la stessa larghezza.



Distanza dalla parete e giunti di dilatazione

Come tutti i pavimenti a base di legno anche i pavimenti in laminato di Virag sono soggetti a movimenti dovuti alla variazione delle condizioni climatiche interne. A causa dei movimenti specifici del materiale, per tutte le strutture fisse come le pareti, i telai delle porte, i condotti dei tubi, i pilastri e le scale devono essere installati giunti perimetrali / giunti a muro. Inoltre, nelle seguenti aree e superfici devono essere sempre installati giunti di dilatazione:

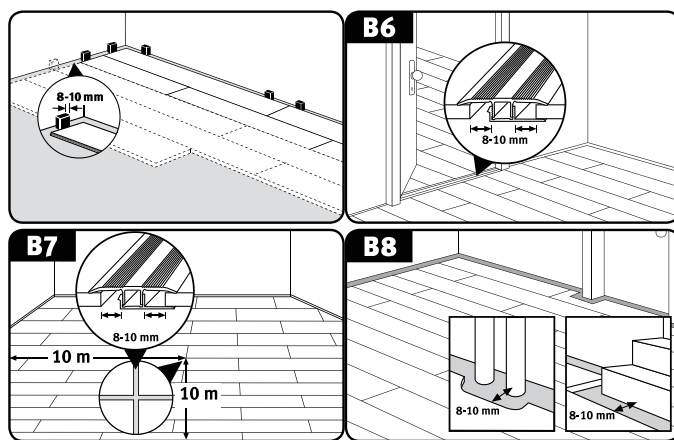
- soglie delle porte
- aree di passaggio
- aree angolate
- in caso di stanze di lunghezza e / o larghezza superiore ai 10 m.

Attraverso giunti perimetrali e di dilatazione di dimensioni sufficienti, larghi almeno 8 - 10 mm, si evita di limitare i movimenti della superficie del pavimento installata.

Come regola generale vale quanto segue: giunti di dilatazione di 1,5 mm (circonferenziale) per ogni metro di superficie del pavimento (ad esempio: lunghezza della stanza 10 m = 15 mm di distanza da entrambe le pareti).

La distanza dalla parete e i giunti di dilatazione vengono coperti con battiscopa e / o profili.

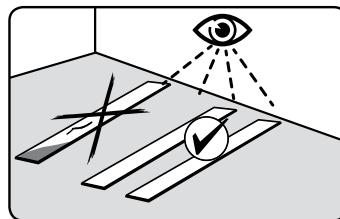
Nota: la base (sottoprofilo) che accoglie il profilo di copertura della maggior parte dei profili deve essere montata prima di posare i pavimenti in laminato.



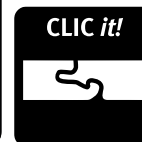
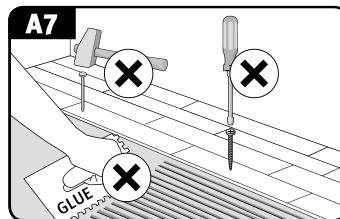
4. POSA

4.1. Informazioni fondamentali

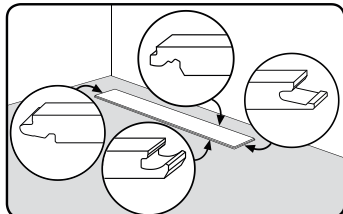
- Eseguire la posa alla luce diurna.
- Controllare gli elementi del pavimento prima e durante la posa per escludere la presenza di difetti. Gli elementi del pavimento visibilmente danneggiati o difettosi non possono essere installati.



- I pavimenti in laminato Virag vengono installati in modo "flottante", ovvero senza fissare (nessun incollaggio / avvitamento ecc.) le tavole del pavimento al sottofondo. In caso di posa flottante, per collegare e posizionare le singole tavole del pavimento viene utilizzato il sistema di d'incastro CLIC it!



- Assicurarsi di identificare correttamente il maschio e la femmina della tavola.



- Iniziando in un angolo a sinistra del locale posare i due lati maschio del primo pannello in modo che siano rivolti verso la parete e i due lati femmina verso il posatore.
- I lati corti (giunti di testa) devono essere sfalsati di almeno 20 cm.
- I pannelli residui possono essere utilizzati come tavola iniziale o finale di ogni altra fila, se sono lunghi almeno 20 cm e viene mantenuto lo sfalsamento minimo dei lati corti (giunti di testa).
- Per preparare alla posa l'ultima fila di pannelli, posizionare il pannello da posare esattamente sulla penultima fila. Con il residuo di un pannello (larghezza del pannello) è possibile trasferire il profilo della parete sul pannello a una distanza predefinita.
- In caso di taglio a misura mediante sega circolare, sega troncatrice per tagli dritti e inclinati e sega a tazza, posizionare i pannelli del pavimento con il lato decorativo rivolto verso l'alto. In caso di taglio a misura con sega a coda, lavorare sul retro della tavola.

4.2. Metodi di posa

La posa dei pavimenti in laminato Virag con il sistema CLIC it! può essere eseguita in 3 modi diversi:

→ Metodo A:

inclinazione dei lati frontali e longitudinali tavola per tavola

→ Metodo B:

inclinazione del lato longitudinale e picchiettamento del lato corto (giunto di testa), tavola per tavola

→ Metodo C:

posa a file inclinando i lati frontali e longitudinali

4.2.1. Metodo di posa A

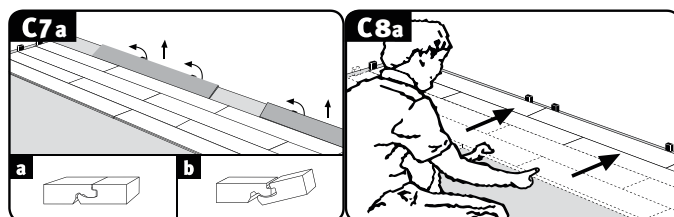
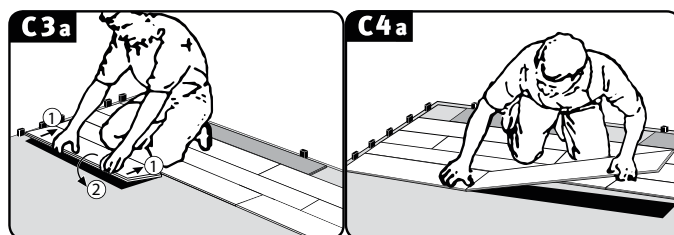
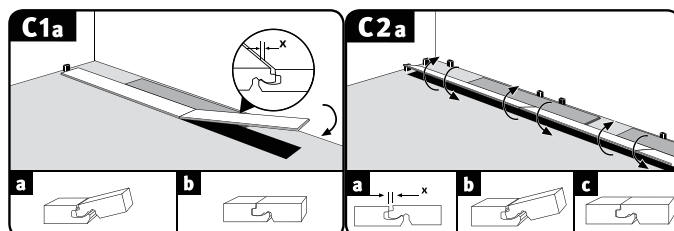
- Posizionare il primo pannello nell'angolo sinistro del locale in modo che i due lati maschi siano rivolti verso la parete (fig. C1a).
- Congiungere i pannelli della prima fila inclinando verso l'interno il maschio frontale dell'elemento da posare e inserendolo obliquamente dall'alto nella femmina frontale del pannello già posato; quindi appoggiarlo sul lato frontale esercitando una leggera pressione (fig. C1a). Segnare l'ultimo pannello della prima fila alla lunghezza necessaria, tagliarlo a misura e posarlo come descritto sopra.
- Assicurarsi che i lati longitudinali dei pannelli della prima fila siano allineati precisamente. Si raccomanda di posizionare un pannello, che funga da battuta di arresto / distanziatore, nell'area dei giunti frontali, tra la parete e la prima fila. Dopo aver installato le prime 2-3 file rimuovere i pannelli che fungono da battuta di arresto e allineare al muro la parte del pavimento posata fino a questo momento, mantenendo la distanza dalla parete e inserendo i distanziatori (fig. da C1a a C8a)
- Inclinare verso l'interno il primo pannello della seconda e di ogni fila successiva inserendo obliquamente dall'alto il maschio nella femmina della fila precedentemente posata e appoggiarlo sul lato longitudinale esercitando una leggera pressione (fig. C3a).
- Posare tutti i pannelli di ogni fila successiva come segue:
 1. inclinare il maschio frontale e inserirlo obliquamente dall'alto nella femmina frontale del pannello precedentemente posato e appoggiare il pannello (esercitando una leggera pressione sul lato frontale) il più vicino possibile al bordo longitudinale della fila posata (fig. C4a).

2. Sollevare leggermente il pannello da posare in corrispondenza del lato longitudinale (fig. C5a).

3. A questo punto collegare, applicandolo obliquamente dall'alto, il lato longitudinale del maschio nella femmina della fila precedente (premere) e abbassare il pannello chiudendo così il collegamento longitudinale (fig. C6a).

Nota: si prega di notare che quando si solleva e si inclina verso l'interno il lato longitudinale del pannello, viene automaticamente sollevato anche il pannello adiacente sinistro, poiché il lato frontale è già bloccato.

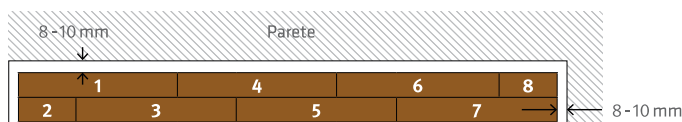
4. Controllare che tutti i giunti siano completamente chiusi, ovvero che non siano visibili fughe. Eventuali piccole giunture isolate che dovessero formarsi possono essere chiuse picchiettando leggermente in modo controllato con un battitavola.



Posare tutti i pannelli restanti come descritto sopra tenendo presente che il primo e / o l'ultimo pannello di ogni fila deve essere tagliato a misura alle dimensioni necessarie.

4.2.2. Metodo di posa B

- I pannelli delle prime due file possono essere posati contemporaneamente, in costante alternanza e rispettando lo sfasamento minimo dei giunti di testa.

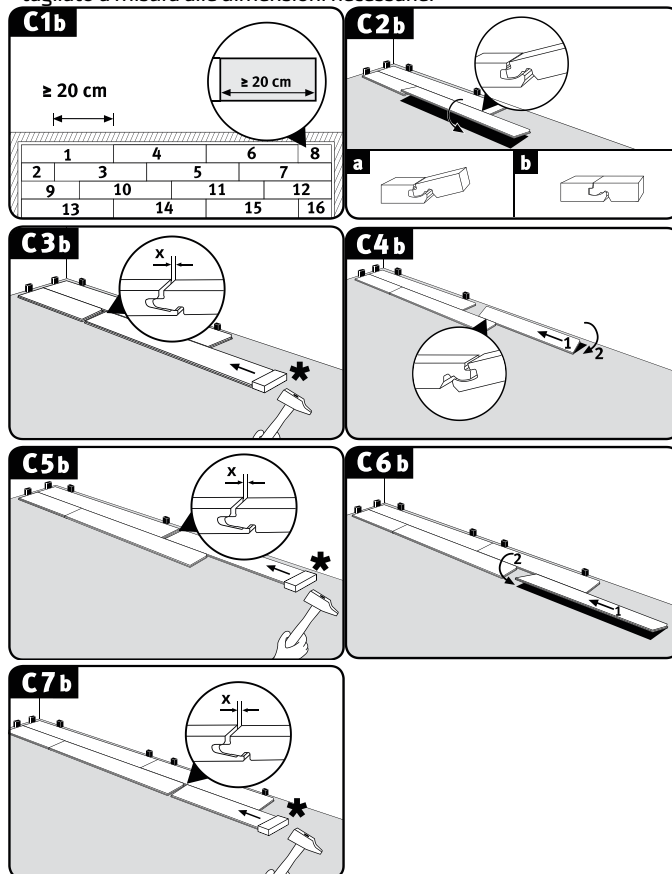


- Pannello 1 = posare in un angolo sinistro del locale in modo che entrambi i maschi siano rivolti verso il muro.

- Pannello 2 = inclinazione verso l'interno del lato longitudinale di questo pannello accorciato.
- A questo fine posizionare obliquamente dall'alto il maschio longitudinale nella femmina longitudinale del pannello 1 e abbassare il pannello 2.
- Pannello 3 = inclinazione verso l'interno del lato longitudinale e picchiettamento sul lato corto (non colpire con forza!).
→ Innanzitutto inserire obliquamente, dall'alto, il maschio longitudinale nella femmina longitudinale del pannello 1 (fig. C2b).
→ In questa posizione inclinata, avvicinare il più possibile il pannello 3 al bordo frontale del pannello 2 in modo che il maschio frontale del pannello 3 si trovi sulla fresatura della femmina del pannello 2 (fig. C3b).
→ Quindi bloccare il collegamento longitudinale abbassando il pannello 3. Assicurarsi brevemente che il maschio frontale non sia troppo alto rispetto al collegamento frontale del pannello 2 (fig. C3b).
→ Se l'altezza è corretta, bloccare il collegamento frontale picchiettando leggermente e orizzontalmente con un martello e un battitavola (fig. C3b).
Nota:
→ per regolare l'altezza si raccomanda di posizionare un pannello sul lato lungo nell'area del collegamento frontale.
→ Un eccessivo martellamento può causare danni al collegamento frontale che potrebbero manifestarsi più tardi durante l'uso.
- Pannello 4 = inclinazione longitudinale opposta e picchiettamento sul lato corto come descritto sopra.
→ Appoggiare obliquamente il lato femmina lungo sotto il lato maschio lungo del pannello 3 (Fig. C4b).
→ In questa posizione inclinata avvicinare il più possibile il pannello 4 al bordo frontale del pannello 1, in modo che il maschio frontale del pannello 4 si trovi sulla fresatura della femmina del pannello 1 (fig. C4b).
→ Quindi bloccare il collegamento longitudinale abbassando il pannello 4. Assicurarsi brevemente, anche in questo caso, che il maschio frontale non sia troppo alto rispetto ai collegamenti frontali del pannello 1 (fig. C4b).
→ Se l'altezza è corretta, bloccare il collegamento frontale picchiettando leggermente e orizzontalmente con un martello e un battitavola (fig. C5b).
- Pannello 5 = inclinazione longitudinale e picchiettamento del lato frontale (vedere il pannello 3)
- Pannello 6 = inclinazione longitudinale e picchiettamento del lato frontale (vedere il pannello 4).
- Pannello 7 = inclinazione longitudinale e picchiettamento del lato frontale (vedere il pannello 3).
- Pannello 8 = inclinazione longitudinale e picchiettamento del lato frontale (vedere il pannello 4).
- Posare tutti gli altri pannelli delle prime due file come descritto sopra, tenendo presente che il primo e / o l'ultimo pannello di ogni fila deve / devono essere tagliato / i alla lunghezza necessaria.
- Successivamente allineare le prime due file rispettando la distanza dalla parete longitudinale e posizionare i distanziatori.
- Inclinare il primo pannello della terza fila e di ogni fila successiva, collegando obliquamente dall'alto il maschio nella femmina della fila precedentemente posata, e posarlo esercitando una leggera pressione sul lato longitudinale.
- Posare tutti i pannelli successivi di ogni fila come segue:
→ inserire obliquamente dall'alto il maschio longitudinale nella femmina longitudinale della fila precedente.
→ In questa posizione inclinata avvicinare il più possibile il pannello al bordo frontale del pannello sinistro, in modo che il maschio frontale del pannello da posare si trovi sulla fresatura della femmina del

pannello sinistro.

- Quindi bloccare il collegamento longitudinale abbassando il pannello. Assicurarsi brevemente che il maschio frontale non sia troppo alto rispetto al collegamento frontale del pannello sinistro.
- Se l'altezza è corretta, bloccare il collegamento frontale picchiettando leggermente con un martello e un battitavola.
- Posare tutti i pannelli restanti come descritto sopra tenendo presente che il primo e / o l'ultimo pannello di ogni fila deve essere tagliato a misura alle dimensioni necessarie.



4.2.3. Metodo di posa C

- Posizionare il primo pannello nell'angolo sinistro del locale in modo che i due lati maschi siano rivolti verso la parete (fig. C1c).
- Congiungere i pannelli della prima fila inclinando obliquamente dall'alto il maschio frontale del pannello da posare nella femmina frontale del pannello già posato e appoggiare esercitando una leggera pressione sul lato frontale (fig. C1c). Segnare l'ultimo pannello della prima fila alla lunghezza necessaria, tagliarlo a misura e posarlo come descritto sopra.
- Assicurarsi che i lati longitudinali dei pannelli della prima fila siano allineati precisamente. A questo fine si raccomanda di posizionare nell'area dei collegamenti frontali, tra la parete e la prima fila, un pannello del pavimento che funga da battuta di arresto / distanziatore (da fig. C1c a C6c). Dopo avere posato le prime 2-3 file, rimuovere i pannelli che fungono da battuta di arresto e allineare con la parete l'area del pavimento posata fino a questo momento, mantenendo la distanza dalla parete longitudinale e inserendo i distanziatori (fig. C7c e C8c).
- Posare il primo pannello della seconda fila e di ogni ulteriore fila con il lato longitudinale maschio sopra il lato longitudinale femmina della fila precedentemente posata, senza chiudere il sistema di bloccaggio (fig. C3c).

Tutti i pannelli successivi di ogni fila devono essere innanzitutto collegati in corrispondenza del lato frontale (fig. C4c).

→ Inclinare ad angolo il maschio frontale inserendolo obliquamente dall'alto nella femmina frontale del pannello posato precedentemente e appoggiare il pannello (esercitando una leggera pressione sul lato frontale) il più vicino possibile al lato longitudinale della fila posata, in modo che il maschio si trovi sul lato femmina longitudinale della fila precedente.

→ Quando tutti i pannelli di una fila sono collegati in corrispondenza del lato frontale, chiudere il sistema di collegamento longitudinale (fig. C5c e C6c).

→ Sollevare leggermente il lato longitudinale del pannello iniziale.

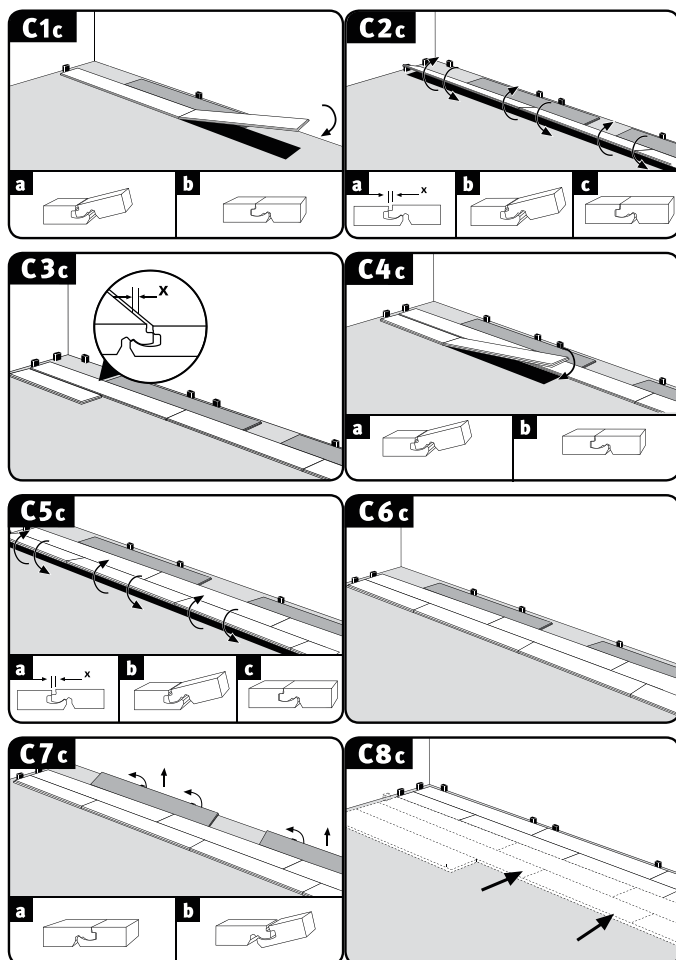
→ Ora collegare il lato longitudinale del maschio, in questa posizione "inclinata", nella femmina della fila precedente esercitando una leggera pressione (premere).

→ Continuare da sinistra a destra, finché l'intera fila è collegata alla fila precedentemente posata e si trova in posizione orizzontale.

Nota: assicurarsi che i pannelli non si spostino in corrispondenza dei lati corti.

→ Controllare che tutti i giunti siano completamente chiusi, ovvero che non siano visibili fughe. Eventuali piccole giunture isolate che dovessero formarsi possono essere chiuse picchiettando leggermente in modo controllato con un battitavola.

- Posare tutti i pannelli restanti come descritto sopra, se necessario correggendo la lunghezza del primo e / o dell'ultimo pannello di ogni fila.



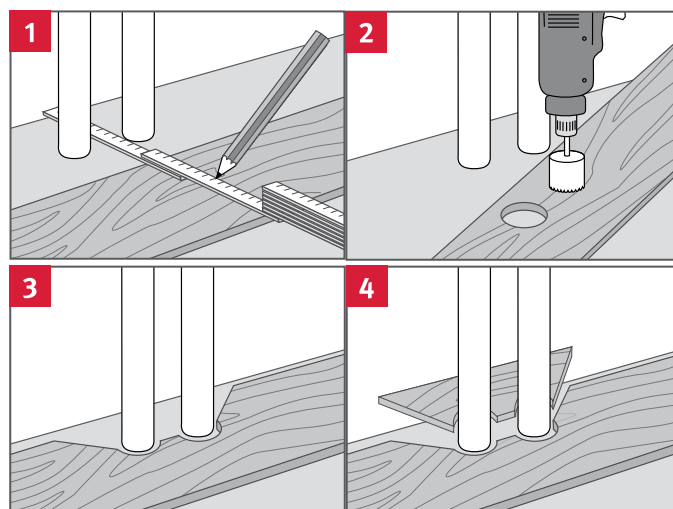
4.3. Istruzioni di posa supplementari

Usi commerciali delle classi 31, 32 e 33

Nei settori commerciali è probabile che l'esposizione all'umidità sia superiore alla media. Quindi in queste aree è prescritta una sigillatura supplementare con colla PVAC (D3) (eccetto i prodotti Aqua+). Il sigillante deve essere applicato sui lati frontali e longitudinali del maschio in modo che, quando vengono congiunti i pannelli, fuoriesca in alto, lungo tutta la lunghezza del giunto. Assicurarsi che, sotto il sigillante, i pannelli siano posati senza giunture. Il sigillante in eccesso può essere facilmente rimosso dalla superficie sia subito, che dopo un breve periodo di asciugatura.



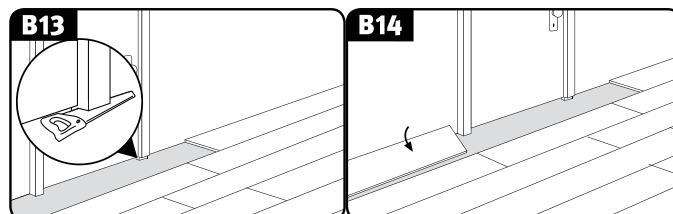
Tubature

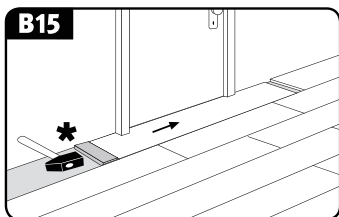


- Misurare la posizione dei tubi e segnarla sul pannello (tenere in considerazione la fuga perimetrale).
- Praticare un foro di almeno 16 mm più grande del diametro del tubo.
- Segare i fori con un angolo di 45°.
- Inserire e incollare il pezzo segato.

Telai delle porte

- In accordo con il cliente si consiglia di accorciare eventuali telai in legno dell'altezza di installazione (pavimento più materiale del materassino).
- Quindi posare il pavimento in laminato sotto il telaio della porta mantenendo una distanza adeguata dalla parete. In caso la posa termini in corrispondenza del telaio di una porta, il pannello in questione può essere inclinato longitudinalmente e abbassato prima del telaio. Il pannello, posizionato orizzontalmente sul pavimento, viene poi spinto sotto il telaio nel collegamento frontale con un martello e un battitavola, e quindi bloccato.





- Se non è possibile accorciare il telaio, un profilo di riempimento PE comunemente reperibile in commercio deve essere inserito nel giunto perimetrale (nell'area del telaio delle porta) e cosparso / ricoperto di silicone.

Profili del pavimento e battiscopa

Al termine della posa professionale del pavimento in laminato devono essere installati sia i profili del pavimento, che i battiscopa necessari. Le istruzioni di assemblaggio sono accluse agli accessori.

Rimozione / smontaggio di pannelli

Per rimuovere i pannelli installati senza distruggerli è necessario innanzitutto sbloccare l'intera fila, inclinandola obliquamente, e successivamente separare i collegamenti in corrispondenza dei lati corti piegandoli. Procedere con la massima cautela per evitare di danneggiare i collegamenti maschio / femmina.

